



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Istruzione Superiore "ALESSANDRO VOLTA" di Frosinone
Amministrazione Finanza e Marketing - Chimica Materiali e Biotecnologie
Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e telecomunicazioni - Meccanica e Meccatronica
Cod. Mecc. FRIS01800E Cod. Fiscale 92064690602 Cod. Univoco UFNFO9
Viale Roma s.n.c. 03100 Frosinone - Tel. 0775 251511 / 2 - Fax: 0775 251393
fris01800e@istruzione.it fris01800e@pec.istruzione.it web: www.voltafr.edu.it

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Personale DOCENTE e ATA

2022/2023 2023/2024 2024/2025

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Lazio, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

PREMESSA

Le scelte educative e culturali attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana il più possibile completa, il conseguimento della competenza fondamentale per il nuovo millennio di apprendere ad apprendere per tutto l'arco della vita (long life learning) e il sostegno continuo e sistematico al processo di apprendimento per il conseguimento del successo formativo.

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" è impegnato, infatti, attraverso Dipartimenti Disciplinari, in un'attività di revisione della didattica nell'ottica dell'acquisizione di competenze, secondo quanto previsto dalla strategia Europa 2020, anche grazie all'apporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel processo di apprendimento.

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" pone, pertanto, lo studente e i suoi specifici bisogni, al centro della propria mission istituzionale, garantendogli un cammino di crescita culturale ed umana, a misura della propria azione.

Le finalità dell'Istituto sono FORMARE ed EDUCARE PERSONE consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, capaci di interagire con i molteplici aspetti della realtà, dotate di un sapere personalizzato e ricco di senso costruito attraverso l'apporto e l'integrazione di tutte le discipline insegnate, rispettose delle regole della democrazia, dell'ambiente e della cosa comune, consapevoli della propria identità culturale e aperte al confronto e al dialogo con la diversità;

Entusiaste e pronte, ovunque si trovino, ad operare il loro apporto costruttivo e dare l'impronta della loro originalità.

Per il raggiungimento della Mission che si è prefisso, l'Istituto:

- Promuove e sostiene l'innovazione e la ricerca didattica;
- Promuove ed attua la formazione in servizio dei docenti;
- Pratica, sistematicamente, l'accoglienza degli studenti, l'orientamento in itinere e in uscita, una didattica personalizzata e servizi diversificati in sostegno dello studente;
- Collabora con le famiglie;
- Si avvale di tutte le sinergie utili a realizzare la Mission, coinvolgendo tutte le risorse territoriali ed extra territoriali disponibili.

La scuola verso cui tendiamo punta alla massima qualità della didattica e delle relazioni, crede in un'educazione della persona capace di portare in luce lo specifico irripetibile di ciascuno e di metterlo in grado di inserirsi nel mondo in modo responsabile e proattivo. E' una scuola della cultura, del senso e del progetto in cui la professionalità docente opera nel segno della collegialità e dello scambio di buone pratiche.

Tra le priorità definite nel RAV:

- Avvicinare i risultati nelle prove standardizzate (italiano, matematica e inglese) a quelli di Istituti con lo stesso ESCS
- Diminuzione delle sospensioni deL giudizio
- Promuovere negli studenti l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza coinvolgendo almeno il 60% della popolazione studentesca riguardo iniziative di sensibilizzazione su tematiche civiche e sociali, con conseguenziale miglioramento del voto di educazione civica e l'adozione di comportamenti sempre più conformi ai regolamenti di Istituto

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze del Piano Triennale dell' Offerta Formativa.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento in riferimento agli obiettivi formativi prioritari per gli studenti delineati dall' art. 1, comma 7 L. 107/15

1. **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL Content language integrated learning
2. potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**
3. potenziamento delle **competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni**, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità**
5. **sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
7. **potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
8. **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
9. **potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**
10. **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi

del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11. **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
12. **apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi**, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
13. **incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione**
14. **valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti**
15. **individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti**
16. **alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
17. **definizione di un sistema di orientamento**

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali per garantire e migliorare i processi di inclusione, per migliorare i processi comunicativi, per porre l'educazione civica al centro dei percorsi educativi e formativi con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione, incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele;

L'Istituto eroga ed erogherà corsi di formazione che contribuiscano alla formazione dei docenti su le macro tematiche individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" incentrata sui seguenti **temi strategici**:

- **inclusione, competenze di cittadinanza, metodologie didattiche con l'uso delle nuove tecnologie;**
- **potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;**
- **competenze linguistiche;**
- **competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;**
- **valutazione di sistema e miglioramento.**

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica;

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- **costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;**
- **innalzamento della qualità della proposta formativa;**
- **valorizzazione professionale**

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione.

Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità.

Finalità:

- **garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;**
- **sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;**
- **migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;**
- **migliorare la qualità dell'insegnamento;**
- **favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;**
- **garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;**
- **attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;**

- **promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;**
- **porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.**

Obiettivi:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (Bisogni Educativi Speciali – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

PERSONALE DOCENTE

- moduli formativi relativi ai Bisogni Educativi Speciali e alla didattica inclusiva
- strategie didattiche innovative;
- la motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni;
- gestione delle classi “difficili”
- percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva;
- prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.);
- approfondimento lingua inglese
- formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.);
- didattica e nuove tecnologie;
- utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite;
- utilizzo degli schermi interattivi e delle LIM;
- utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali;
- utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD;
- le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);
- Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.).
- Normativa Privacy a scuola
- Approfondimenti sul SNV
- Formazione per l'innovazione didattico-metodologica Debate, Flipped Classroom, Cooperative Learning
- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole
- Primo soccorso D. Lgs. 81/08;
- Addetto antincendio D. Lgs. 81/08;

- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;

PERSONALE ATA

- Procedimenti amministrativi;
- Normativa Privacy a scuola.
- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);
- Primo soccorso D. Lgs. 81/08;
- Addetto antincendio D. Lgs. 81/08;
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08;
- Innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);
- Utilizzo segreteria digitale e Registro Elettronico;
- Segreteria digitale e dematerializzazione.
- Formazione digitale - ICT (Piano Nazionale Scuola Digitale)
- La funzionalità e la sicurezza dei laboratori,
- La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
- Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
- L'accoglienza e la vigilanza
- L'assistenza agli alunni diversamente abili

Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), Équipe formativa territoriale Lazio sulla piattaforma "ScuolaFutura" del PNRR , Scuola Polo per la formazione rete di Ambito 18, idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola. Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

Il Dirigente Scolastico potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale su tematiche rilevanti per l'Istituzione scolastica; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell' Istituto.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

SICUREZZA	DOCENTI E ATA	Primo soccorso D. Lgs. 81/08; Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; Sicurezza nei laboratori;
-----------	------------------	---

PERCORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO IN AMBITO DISCIPLINARE	DOCENTI	Programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, temi specifici delle discipline
COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA	DOCENTI	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo - Educazione alla Sostenibilità - Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva
PNSD	DOCENTI	Nuovi ambienti per l'apprendimento Didattica e nuove tecnologie Utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite Utilizzo degli schermi interattivi e delle LIM; Utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali; Utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD; Le competenze digitali del personale docente
STRUMENTI DIDATTICI INNOVATIVI	DOCENTI	Coding Debate Flipped Classroom Cooperative Learning Metodologie di "scrittura creativa"
INCLUSIONE E DISABILITÀ	DOCENTI	Buone prassi di inclusione Il Nuovo Pei - ICF La speciale normalità
TECNICHE PER LA MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI	DOCENTI	La Comunicazione Empatica e l'Empatia La motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni Teatro come forma di espressione e di inclusione Uso dei laboratori creativi e musicali
COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE	DOCENTI	Educare all'affettività Didattica dell'Italiano come L2 Il Service learning Gestione delle classi "difficili" Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio, incontri con esperti di associazioni e istituzioni che si occupano di prevenzione del disagio giovanile Riconoscere il disagio giovanile (Hikikomori, Dipendenze patologiche... ludopatie, alcolismo, tossicodipendenza, disturbi alimentari.....
LINGUA INGLESE	DOCENTI ATA	Migliorare la formazione linguistica attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus +
IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE	DOCENTI	I documenti del SNV
PRIVACY	DOCENTI E ATA	Normativa Privacy a scuola
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	ATA	La gestione amministrativa delle scuole
PNSD	ATA	Innovazione digitale nell'amministrazione-Utilizzo segreteria digitale e Registro Elettronico-Segreteria digitale e dematerializzazione.

ACCOGLIENZA E ASSISTENZA	ATA CS	L'accoglienza e la vigilanza L'assistenza agli alunni diversamente abili
I LABORATORI	ATA AT	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori, La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa svolta nella scuola:

il referente della formazione provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione predisponendo fogli firme e attestati di partecipazione con indicazione delle ore di frequenza; rientra nelle attività di formazione la partecipazione a Convegni e incontri con esperti organizzati dalla scuola.

I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il Dirigente Scolastico accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Approvato dal Collegio dei Docenti del 28/11/2022